



INCHIESTE PISTA 15 Maggio 2019

Riccardo Agostini, l'ultimo Campione Italiano di Formula 3 "Vincere non basta..."

C'era una volta il Campionato Italiano di Formula 3. Si è svolto dal 1964 al 2012. In 48 edizioni è stato vinto 43 volte da piloti italiani ed appena 5 da piloti stranieri. Dal 2014 è stato sostituito dal Campionato Italiano di Formula 4 e nell'albo d'oro ci sono esclusivamente piloti stranieri. Gli iscritti, d'altra parte, provengono in gran parte dall'estero.

Abbiamo intervistato **Riccardo Agostini**, l'ultimo Campione Italiano di Formula 3, nel 2012. Attualmente gareggia nella serie Sprint del Campionato Italiano Gran Turismo e nel Campionato Italiano Endurance Pro-Am.



Riccardo, perché ci sono così pochi italiani nelle formule?

"Ci sono pochi italiani anche nel kart. C'è Andrea Kimi Antonelli, supportato da Mercedes ma per il resto gli italiani scarseggiano. **Il problema è che servono dei budget spropositati.** Se non si ha la certezza di avere un budget tale da poter arrivare in Formula 1 è quasi inutile anche iniziare. **Il talento non basta, vincere non basta per andare avanti sulle monoposto.** Certo, l'esperienza formulaistica è poi utilissima nelle GT".

Non si trovano sponsor?

"Se vai da un'azienda cosa racconti? **Anche se vinci un campionato di monoposto non hai nessuna garanzia di riuscire ad andare avanti** quindi è difficile anche presentare dei programmi a dei potenziali sponsor".

Dopo avere vinto il Campionato Italiano di Formula 3, sei subito passato alle ruote coperte?

"Ho gareggiato in GP3 poi comunque volevo continuare a fare il pilota professionista e non avevo altra strada che passare alle GT. Ho iniziato dalla **Porsche Carrera Cup** perché mi sembrava la categoria più vicina alle formule. Ho vinto e speravo di venire preso da Porsche ma la casa tedesca aveva già puntato su un pilota italiano l'anno precedente e scelsero un altro. Ho poi gareggiato principalmente nel **Campionato Italiano GT**. Il problema è che i piloti che hanno budget da Formula 2, ma non sufficienti per arrivare Formula 1, ultimamente invece di continuare con le monoposto si riversano nelle GT e complicano le cose anche nei campionati delle vetture a ruote coperte".



Obbiettivi futuri?

"Quest'anno cercherò di vincere entrambi i campionati a cui partecipo poi in futuro **mi piacerebbe gareggiare per una casa automobilistica** che potrebbe essere Porsche, Lamborghini o un'altra. Vorrei partecipare quindi alle manifestazioni più importanti come la 24 Ore di Le Mans ed altre gare di riferimento".

Marianna Giannoni